

I LISTINI

Lagarde: «L'aumento dei tassi continuerà. Lo scudo? Vale per tutti ma non copre gli errori dei governi»
L'Ocse taglia le previsioni 2023, crescita ferma al +0,4%

Borse, la reazione dei mercati

Milano in rialzo, spread a 242

I mercati rinviano il giudizio dopo la vittoria (attesa) del centrodestra e l'exploit della leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Il primo banco di prova sarà la formazione del nuovo governo e poi la manovra di Bilancio. Al momento, però, non c'è un caso Italia. Semmai a destabilizzare i mercati è la crisi valutaria nel Regno Unito, che ha fatto crollare la sterlina ai valori più bassi di sempre (fino a 1,03 sul dollaro) e provocato un rialzo generalizzato dei titoli di Stato, dopo che il governo di Liz Truss venerdì ha annunciato tagli fiscali per 45 miliardi di sterline (oltre 50 miliardi di euro). Così se a fine giornata, con un rialzo dello 0,67%, Milano è la migliore Borsa europea, mentre Francoforte, Parigi e Madrid ter-

minano con il segno meno, il rendimento dei Btp decennale vola al 4,5%, ai massimi dal 2013, e lo spread si allarga da 231 a 242 punti. Ma sono in rialzo i rendimenti di tutti i titoli di Stato, compreso il Bund tedesco decennale, che rende il 2,09% e i Treasury Usa, arrivati al 3,88%.

La tempesta inglese ieri si è mescolata ai venti di recessione preannunciati dal taglio alle previsioni di crescita globale dell'Ocse e alla stretta della Bce, che «continuerà anche nel 2023», come ha affermato la presidente Christine Lagarde al Parlamento Ue.

L'Ocse ha alzato al 3,4% la previsione di crescita dell'Italia per il 2022, ma ha tagliato allo 0,4% quella per il 2023 (-0,8% sulla stima precedente). Per la Germania la previ-

sione è di una crescita all'1,2% quest'anno (rivista al ribasso di 0,7 punti percentuali) e di una recessione dello 0,7% sul prossimo. Ancora più drastico il taglio delle stime di Standard & Poor's, che vede il Pil italiano in calo dello 0,1% nel 2023 rispetto all'aumento del 2,1% previsto precedentemente. «Il nuovo governo italiano — ha commentato l'agenzia di rating — si trova di fronte a scelte difficili tra recessione europea e debito elevato». Anche Lagarde ha parlato di prospettive economiche dell'eurozona che «si stanno facendo più scure», a causa del rialzo dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari. Il 2023 sarà «sicuramente un anno difficile, ha detto la francese, «molto probabilmente il primo trimestre sarà negativo,

poiché riteniamo che anche il quarto trimestre del 2022 sarà negativo». Parole che hanno spinto l'euro ai minimi da 22 anni. A una domanda precisa sul rischio Italia post elezioni, Lagarde ha risposto che il nuovo «scudo», il Tpi o *Transmission Protection Instrument*, è uno strumento per reagire a turbolenze ingiustificate sugli spread con l'acquisto di titoli dei Paesi sotto tiro, «non è concepito per un determinato Paese, ma nemmeno per fronteggiare situazioni provocate da fattori economici strutturali o correre in aiuto a fronte di errori di politica economica di un governo». Per situazioni di questo tipo, infatti, esiste un altro strumento l'Omt (*Outright Monetary Transmission*).

Giuliana Ferraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenzia di rating

Piazza Affari la migliore d'Europa. Il test della manovra. S&P: per il governo scelte difficili



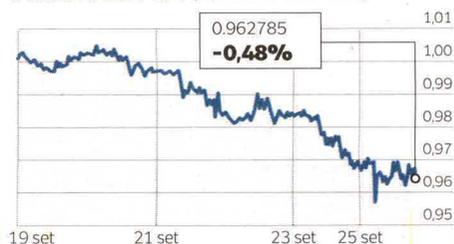
Così i mercati: quanto cresce il rischio - Paese

Lo spread italiano tra Btp decennali e Bund tedeschi



PAESI BASSI (31,4 p.) +0,96% FRANCIA (58,83 p.) +6,03% SPAGNA (117,97 p.) +4,09%

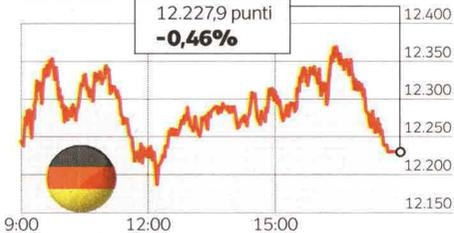
Il cambio dollaro euro (nell'ultima settimana)



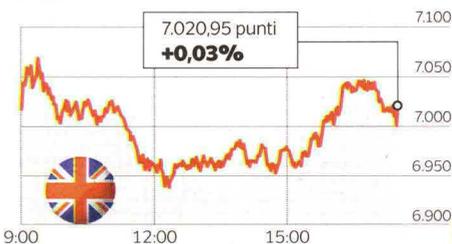
Milano



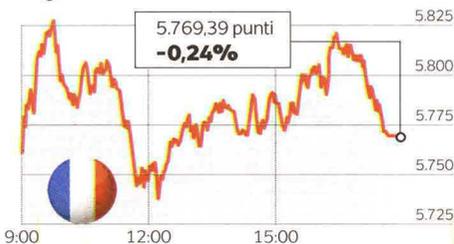
Francoforte



Londra



Parigi



Corriere della Sera